

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Quaderno di esame

Livello: **QUATTRO-C2**

Sessione: **Giugno 2017**

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Test **di ascolto**

Numero delle prove **3**

Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. In relazione all'esperienza di un'imprenditrice agricola presentata nella trasmissione, il Ministro Martina sostiene che

- A) è necessario incoraggiare la passione dei giovani per l'agricoltura.
- B) le tecnologie applicate in agricoltura possono rilanciare la competitività delle imprese.
- C) serve un rinnovamento generazionale per invertire la tendenza in agricoltura.
- D) le analisi aziendali di costi e performance si devono applicare alle imprese agricole.

2. Con il termine "agricoltura di precisione" si fa riferimento ad un progetto che

- A) prevede la sperimentazione di nuove tecniche di coltivazione.
- B) intende premiare con finanziamenti le aziende agricole con nuove idee.
- C) vuole portare modalità e strategie di lavoro industriali nel settore agricolo.
- D) mira a migliorare l'organizzazione e la produzione delle aziende grazie all'innovazione.

3. Il Ministro Martina afferma che sono stati messi a disposizione strumenti concreti per

- A) favorire l'ingresso di investitori anche stranieri nel settore agricolo.
- B) incentivare la produttività delle aziende zootecniche.
- C) sviluppare nelle aziende le tecnologie applicate al lavoro agricolo.
- D) accrescere le competenze degli imprenditori agricoli.

4. Il Ministro Martina sottolinea l'importanza del bando dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) riguardante

- A) il finanziamento per sostituire le vecchie macchine agricole.
- B) l'istituzione di percorsi formativi sulla sicurezza nel settore agricolo.
- C) il censimento delle macchine agricole in uso nelle aziende.
- D) lo stanziamento di fondi per rendere le aziende ecosostenibili.

5. Per favorire la nascita di nuove imprese agricole, il Ministro Martina dice che i giovani imprenditori

- A) possono usufruire per tre anni di finanziamenti stanziati dal Governo.
- B) hanno procedure semplificate per la costituzione d'impresa.
- C) sono esonerati dal pagamento dei contributi per la pensione.
- D) possono richiedere un rimborso per le attrezzature acquistate nei primi tre anni.

6. La legge di stabilità in vigore dal gennaio 2017 prevede

- A) la riduzione delle tasse per gli imprenditori agricoli sotto i 40 anni.
- B) la possibilità di accedere a finanziamenti europei per l'innovazione delle imprese agricole.
- C) il potenziamento dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA).
- D) l'erogazione di prestiti a tasso zero per gli imprenditori agricoli.

7. Il Ministro Martina ritiene che la trasmissione *Coltivando il futuro* sia importante perché

- A) diffonde notizie e informazioni molto utili per chi opera nel settore agricolo.
- B) presenta esperienze di aziende agricole italiane che possono essere modello per altre.
- C) mette in evidenza il buon lavoro svolto dalle istituzioni per l'agricoltura.
- D) contribuisce a modificare nell'opinione pubblica l'idea di arretratezza del mondo agricolo.



Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- 1. Uno degli argomenti di cui si occupa il Forum mondiale della salute organizzato dall'OCSE è**
 - A) l'impatto delle nuove tecnologie sulla salute e sulle cure mediche.
 - B) la specializzazione delle cure mediche mirata alle esigenze del singolo individuo.
 - C) le misure da adottare a livello mondiale per combattere le minacce per la salute.
 - D) le ricadute della scoperta della ricerca scientifica sulla salute pubblica.

- 2. Il dottor Scarpetta, responsabile per il Lavoro e gli Affari Sociali dell'OCSE, sottolinea come cambiamento positivo degli ultimi decenni**
 - A) l'innalzamento della durata della vita nei Paesi OCSE.
 - B) il miglioramento della qualità della vita nei Paesi OCSE.
 - C) l'aumento dei finanziamenti per la ricerca medica nei Paesi OCSE.
 - D) la diffusione nella popolazione dei Paesi OCSE di conoscenze mediche di base.

- 3. Relativamente alla salute, il dottor Scarpetta pensa che le differenze relative alla salute tra i diversi Paesi e all'interno dello stesso Paese siano dovute**
 - A) alle caratteristiche geografiche e climatiche dei Paesi.
 - B) alla disponibilità economica della popolazione.
 - C) alla politica sanitaria nazionale e locale.
 - D) alle condizioni culturali della popolazione.

- 4. Il dottor Scarpetta sostiene che l'introduzione delle nuove tecnologie nei sistemi sanitari potrebbe determinare**
 - A) l'accentuazione del divario tra Paesi avanzati e Paesi meno sviluppati.
 - B) una ristrutturazione del sistema sanitario e dei servizi accessibili alla popolazione.
 - C) un notevole incremento delle risorse da impiegare nella sanità pubblica.
 - D) la diminuzione dei tempi per le sperimentazioni preliminari.

- 5. A proposito dei farmaci specialistici con un elevato potenziale di efficacia, il dottor Scarpetta afferma che**
 - A) hanno al momento un'applicazione limitata rispetto ai farmaci di tipo tradizionale.
 - B) non sono ancora stati valutati tutti gli effetti collaterali associati al loro impiego.
 - C) non sono stati accettati dalla totalità dei Ministri della Salute dei Paesi OCSE.
 - D) incidono con una percentuale elevata sul totale della spesa farmaceutica.

- 6. Secondo il dottor Scarpetta, la grande scommessa posta dai nuovi farmaci specialistici è**
 - A) passare dall'attuale sistema di cura per protocolli generali all'individualizzazione.
 - B) cercare di abbattere i costi e i tempi di produzione dei farmaci.
 - C) individuare i farmaci più efficaci e più fruibili per la maggioranza della popolazione.
 - D) mettere a punto uno strumento efficace per l'analisi delle necessità del singolo paziente.

- 7. Per quanto riguarda le ricerche sulle terapie geniche, il dottor Scarpetta sostiene che**
 - A) l'ampiezza dei progetti di ricerca richiede sostegno e collaborazione tra gli Stati.
 - B) i risultati della sperimentazione sono molto promettenti e presto si passerà all'applicazione.
 - C) più coordinazione tra i ricercatori può accelerare il raggiungimento degli obiettivi.
 - D) investitori privati potrebbero contribuire ai costi delle ricerche troppo elevati per i singoli Stati.



Ascolto - Prova n. 3

Ascolta i testi. Poi leggi le informazioni. Scegli le 6 informazioni (da A a O) presenti nei testi. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- A. Il programma chiude comunicando agli ascoltatori una notizia positiva.
 - B. Il giornalista afferma che a Pistoia si svolgerà un evento importante per l'originalità degli argomenti trattati.
 - C. La giornalista comunica che i musei di Pistoia hanno aumentato le vendite dei biglietti del 50%.
 - D. La giornalista si augura che l'aumento dei visitatori dei musei possa avere effetto positivo anche su altri settori artistico-culturali.
 - E. Il Festival Culturale di Pistoia si aprirà con un intervento dello scrittore David Grossman.
 - F. Secondo Giulia Cogoli l'apertura verso culture diverse è stato un momento cruciale e di cambiamento nel pensiero antropologico.
 - G. Durante il festival Gianni Berengo Gardin ripercorre, attraverso un'esposizione fotografica, momenti della storia della città di Pistoia.
 - H. Paolo Casati si occupa della gestione degli spazi espositivi di Fuori Salone.
- 6
- I. Paolo Casati spiega che la condizione per partecipare al Salone del Mobile di Milano è che l'azienda produca prodotti di arredamento.
 - J. Casati afferma che al Fuori Salone partecipano imprenditori in grado di gestire grosse somme di denaro.
 - K. Il Fuori Salone ha rappresentato un'occasione per molte imprese per promuovere i loro prodotti.
 - L. Casati spiega in quali aspetti il Fuori Salone si pone in linea con altri eventi del genere.
 - M. Casati afferma che durante la Design week sono stati elaborati formati digitali innovativi.
 - N. Casati ricorda agli ascoltatori che il Fuori Salone ha luogo ormai da diversi anni.
 - O. Secondo Casati è il momento limitare l'organizzazione e la partecipazione a eventi e dare più spazio alla riflessione sui progetti.



Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 20 minuti**

Test
**di comprensione
della lettura**

Numero delle prove **3**

Leggi il testo.

“DECRESCITA FELICE” PER UN FUTURO MIGLIORE

Che cosa s'intende per “decrecita felice”, chi sono i suoi creatori, quali sono gli obiettivi che si propongono e, soprattutto, quali sono le nostre credenze sul vero concetto di crescita e benessere economico e sociale.

Parlare al tempo stesso di decrescita e di felicità può sembrare a prima vista strano e antitetico, ma è davvero interessante approfondire questa divergenza.

Per “decrecita felice” s'intende una corrente di pensiero italiana, chiamata Movimento per la Decrescita Felice, nata e cresciuta dagli inizi degli anni 2000 per affrontare il delicato tema dello sviluppo fine a se stesso e sfociato in un secondo tempo in una vera e propria Associazione fondata da Maurizio Pallante, esperto di risparmio energetico, ospite insieme a Latouche all'Aurora Festival, a Pienza.

Questo Movimento si ispira alle teorie della decrescita teorizzate da Georgescu-Roegen, fondatore della bioeconomia e si allinea perfettamente con il pensiero di Serge Latouche. Esso parte dal principio che crescita economica e benessere non vadano necessariamente nella stessa direzione, ma che si verifichino spesso condizioni in cui, ad un aumento del Prodotto Interno Lordo di un Paese (PIL), corrisponda una diminuzione della qualità della vita dei suoi abitanti. Successivamente, il Movimento per la Decrescita Felice (per semplicità d'ora in poi lo riassumerò con la sigla MDF), si è costituito formalmente come Associazione di promozione sociale e ha assunto una forma federale con Circoli territoriali attivi su tutto il territorio nazionale.

Che cosa si propone questo Movimento?

Il MDF opera secondo quattro filoni principali ben definiti: 1) stili di vita, 2) tecnologie, 3) politica e 4) cultura e ha come scopo quello di promuovere e favorire lo sviluppo di tutte le innovazioni tecniche e organizzative che permettano di raggiungere il progresso economico e sociale, senza dover necessariamente passare per il mercato e per lo scambio di denaro. Ciò richiede una presa di coscienza a livello collettivo, in modo che ciascun soggetto, a partire dalle istituzioni, realizzi dei cambiamenti di abitudini e comportamenti che conducano la società ad un utilizzo più sano e intelligente delle proprie risorse, all'eliminazione degli sprechi e ad un miglioramento generale dell'ambiente in cui viviamo. Per fare un esempio, se viene utilizzato un sistema più efficiente di consumo negli impianti di riscaldamento delle case di una città, come risultato si avrà un beneficio di risparmio economico per ciascuna famiglia, si otterrà una riduzione del livello d'inquinamento nell'ambiente della città stessa e, infine, un miglioramento della qualità della vita per ciascun cittadino.

L'attuale sistema economico che conosciamo e in cui viviamo, purtroppo, fonda tutto sulla crescita della produzione delle merci e sul sempre più elevato scambio di denaro ad essa collegato e indica in modo alquanto riduttivo il maggiore o minor stato di benessere in base al valore del PIL. Dev'essere assolutamente chiaro che il concetto di “decrecita” non ha come scopo la riduzione quantitativa del Prodotto Interno Lordo; ciò rappresenterebbe ovviamente una regressione e quindi, significherebbe recessione.

La “decrescita” è semplicemente il rifiuto razionale di ciò che non serve e si propone di ridurre il consumo delle merci che non rispondono ad alcun bisogno individuale o sociale. Il suo obiettivo non è ridurre ad ogni costo, ma ridurre quando conviene e quando è socialmente utile. Per arrivare a questo risultato ottimale, ovviamente, occorre un diverso sistema di valori, una maggiore cooperazione e una politica che valorizzi i beni comuni. Obiettivo sicuramente tutt’altro che facile, ma allo stesso tempo possibile. È opportuno avere sempre maggiore consapevolezza che ormai la società e l’ambiente stanno cambiando ad una velocità mai vista prima e che il sistema economico necessita di nuove regole e nuovi comportamenti, se vogliamo salvaguardare il futuro del mondo in cui viviamo e quello dei nostri discendenti. Dobbiamo capire che l’era industriale ormai sta finendo e che stiamo entrando in una nuova era dell’umanità, basata su principi e comportamenti completamente nuovi. La risposta positiva a queste delicate tematiche nasce da un’esigenza crescente di fermare un processo irreversibile che non possiamo e non dobbiamo ignorare. La domanda è sempre più sostenuta dal debito, per cui, se si opera per diminuire quest’ultimo, si deprime la domanda stessa e si aggrava la crisi, ma se si prova a rilanciarla stimolando la crescita dei consumi, ecco che il debito cresce a sua volta. Un pericoloso circolo vizioso.

L’unica strada percorribile, secondo i sostenitori del MDF è lo sviluppo di tecnologie che riducono gli sprechi delle risorse naturali, aumentando l’efficienza con cui queste ultime vengono utilizzate. Si pensi all’enorme e crescente impatto ambientale dei rifiuti sul nostro pianeta e all’aumentata esigenza di trovare soluzioni per il loro smaltimento. Lo sapevate che nei Paesi industriali avanzati gli utilizzi finali dell’energia sono costituiti al 70% da sprechi? Serge Latouche, economista e filosofo francese e uno dei principali ispiratori dell’ideologia del MDF, critica il concetto di sviluppo e le nozioni di efficacia economica, così come sono intese nei principali paesi industrializzati, e denuncia il cosiddetto “Sviluppo Economico Sostenibile”. Egli dimostra che i maggiori problemi ambientali e sociali che viviamo attualmente dipendono proprio dalla crescita e dai suoi effetti associati; ecco una valida ragione per elaborare e mettere in pratica una “strategia di decrescita”, focalizzata sul “necessario” e sul senso del limite, per rispondere adeguatamente alle gravi emergenze presenti.

È venuto il momento di mettere in discussione il PIL e cambiare l’orientamento politico generale, che basa tutte le proprie attività economiche sulla scarsità in rapporto a “bisogni” e non alle effettive “necessità” sociali ed individuali. L’insaziabilità è una debolezza umana ed è stata strumentalizzata dal capitalismo, stimolando la competizione e manipolando i bisogni attraverso la pubblicità, creando e diffondendo uno “status” sociale in cui ciascun individuo desidera riconoscersi e incoraggiando l’ideologia per cui “migliorare sempre e avere di più è un bene”. L’obiettivo finale è quello di “monetizzare” l’economia e avere una quantità crescente di merci valutate con moneta di scambio, a prescindere dalla loro effettiva utilità sociale.

Comprensione della lettura - Prova n. 1

Completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Sin dall'inizio l'autore dell'articolo dichiara di voler

- A) criticare la contraddittorietà delle idee e del nome di una recente teoria economica.
- B) far conoscere i principi di una visione economica che ha avuto finora scarsa visibilità.
- C) evidenziare come siano cambiati nel tempo i concetti di crescita e benessere economici.
- D) analizzare la tendenza decrescente che ha caratterizzato l'economia degli ultimi decenni.

2. Maurizio Pallante, esponente del Movimento per la Decrescita Felice (MDF), recentemente

- A) ha organizzato un importante convegno sul risparmio energetico a Pienza.
- B) ha tradotto in italiano le teorie del bioeconomista Georgescu-Roegen.
- C) ha dato vita ad un'associazione di promozione sociale di portata nazionale.
- D) ha esposto il suo pensiero su una riforma federalista del sistema politico.

3. Il MDF sostiene che

- A) è errato considerare la qualità della vita della popolazione sulla base del PIL del Paese.
- B) è necessario stimolare la diffusione dell'innovazione tecnologica per migliorare lo stile di vita.
- C) si può progredire ancora a livello economico solo attraverso una rivoluzione delle abitudini sociali.
- D) può esistere un sistema socio-economico progredito completamente slegato dalle transazioni monetarie.

4. Il MDF sollecita la società a prendere atto che

- A) una corretta gestione delle risorse energetiche ha ricadute benefiche sia per i singoli che per la collettività.
- B) l'adeguamento in senso ecologico degli impianti delle abitazioni innescherebbe un notevole progresso economico.
- C) le risorse del pianeta possono esaurirsi velocemente se continuano ad essere sfruttate in modo indiscriminato.
- D) un'efficace lotta all'inquinamento è indispensabile per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

5. Il MDF utilizza il termine "decrecita" per indicare

- A) una fase di rallentamento della produzione di un Paese che non implica necessariamente una crisi economica.
- B) il ridimensionamento del valore di alcuni prodotti che il mercato ha erroneamente sopravvalutato.
- C) l'individuazione e la diminuzione dei consumi dei beni scarsamente utili per gli individui e la società.
- D) l'abbassamento dei costi dei beni di maggiore necessità attraverso una razionalizzazione della produzione.

6. Secondo le teorie del MDF l'umanità deve

- A) adeguarsi necessariamente alla velocità delle trasformazioni del sistema economico.
- B) definire e rendere operativi modelli economici e di comportamento radicalmente diversi dagli attuali.
- C) regolamentare la produzione industriale per contrastare la diminuzione delle risorse.
- D) trovare misure per diminuire il debito pubblico degli Stati senza danneggiare la popolazione.

7. Secondo i sostenitori del MDF, nella società capitalistica

- A) la pubblicità ha giocato un ruolo fondamentale nel progresso della società.
- B) la competitività è stata portata all'eccesso tanto da determinare la perdita dei valori morali.
- C) l'idea del continuo miglioramento ha portato gli uomini a ragionare solo in termini quantitativi.
- D) la politica si è fatta guidare da ragioni economiche piuttosto che dall'interesse sociale.



Leggi il testo.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: selezione pubblica per l'incarico di Direttore del Parco Archeologico del Colosseo

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di seguito denominato «Ministero», indice una selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico di Direttore del seguente istituto, ufficio di livello dirigenziale generale: Parco Archeologico del Colosseo.

INCARICO

Il Direttore è responsabile della gestione del Parco Archeologico del Colosseo nel suo complesso, nonché dell'attuazione e dello sviluppo del suo progetto culturale e scientifico. In particolare, il Direttore:

- a) programma, indirizza, coordina e monitora tutte le attività di gestione del Parco Archeologico, ivi inclusa l'organizzazione di mostre ed esposizioni, di valorizzazione e promozione del patrimonio museale
- b) stabilisce l'importo dei biglietti di ingresso, nel rispetto delle linee guida elaborate dal Direttore Generale Musei
- c) stabilisce gli orari di apertura del Parco Archeologico in modo da assicurare la più ampia fruizione, nel rispetto delle linee guida elaborate dal Direttore Generale Musei
- d) autorizza il prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, nel rispetto degli accordi culturali promossi dalla Direzione Generale Musei
- e) autorizza le attività di studio e di ricerca sui materiali esposti e/o conservati presso il Parco Archeologico, i cui risultati rende pubblici anche in via telematica
- f) collabora con la Direzione Generale Bilancio per favorire l'erogazione di finanziamenti da parte dei privati a sostegno della cultura; a tal fine promuove progetti di sensibilizzazione e campagne di raccolta fondi, anche attraverso le modalità di finanziamento collettivo
- g) collabora altresì alle attività formative coordinate e autorizzate dalla Direzione Generale Educazione anche ospitando attività di tirocinio.

REQUISITI

Titolo di studio

Laurea specialistica o magistrale in Archeologia o in Conservazione dei Beni Culturali. Altri titoli di studio (dottorato di ricerca, diploma di master e/o corsi di specializzazione) e pubblicazioni e/o altri riconoscimenti scientifici in materie attinenti la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Esperienza professionale

Particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, dimostrata dal possesso di uno o più dei seguenti requisiti:

- avere ricoperto ruoli dirigenziali, per almeno un quinquennio, in organismi ed enti culturali, musei e/o siti archeologici in Italia o all'estero;
- specifica esperienza professionale in attività di conservazione e valorizzazione delle collezioni, pianificazione delle attività, gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- essere in possesso di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria;
- provenienza dai settori della ricerca e della docenza universitaria in Italia o all'estero.

Ulteriori competenze

- Effettiva conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie, in particolare nell'ambito museale
- capacità di comunicazione nei confronti di tutti gli interlocutori, interni ed esterni all'istituto
- conoscenza della lingua italiana
- conoscenza di altre lingue
- conoscenza del patrimonio culturale italiano
- conoscenza dell'organizzazione del Ministero e del sistema amministrativo italiano.

Presentazione delle domande

Gli interessati a partecipare alla selezione possono presentare la propria candidatura sul sito del Ministero, all'indirizzo www.beniculturali.it/museitaliani, entro le ore 12 GMT del giorno 14 aprile 2017.

- a) La domanda di partecipazione, da compilare online sul sito del Ministero, va corredata dal curriculum vitae e da una breve lettera di motivazione (max 1000 parole) scritta in italiano e in inglese.
- b) Il curriculum, debitamente datato e sottoscritto, deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione, i titoli e le attività professionali svolte dal candidato.

Valutazione dei titoli e conferimento dell'incarico

1. La Commissione, in sede di prima convocazione, da effettuarsi anche in via telematica entro 5 giorni dalla scadenza del termine d'iscrizione, può individuare ulteriori criteri di valutazione e provvede alla distribuzione di punteggio tra tutti i criteri, fermo restando che venga attribuito un peso preponderante al possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di istituti e luoghi della cultura.
2. La Commissione, esaminate le domande pervenute, seleziona fino a un massimo di 10 candidati e li convoca per un colloquio, che avrà luogo nel mese di giugno 2017.
All'esito del colloquio, e comunque entro 180 giorni dal termine per la presentazione delle domande, la Commissione individua una terna di candidati da sottoporre al Ministro.
L'individuazione del candidato cui conferire l'incarico è operata dal Ministro, sulla base dell'analisi condotta dalla Commissione e del giudizio finale da questa espresso.
3. La procedura si concluderà entro il 30 giugno 2017 e l'incarico avrà la durata di 4 anni.

Roma, 27 febbraio 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Comprensione della lettura - Prova n. 2

Leggi le informazioni. Scegli le 7 informazioni (da A a O) presenti nel testo. DEVI SCIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- A.** Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo finanzia tutte le attività che riguardano la gestione, valorizzazione e promozione del Parco Archeologico del Colosseo.
- B.** Fra i vari compiti il Direttore del Parco Archeologico può determinare il prezzo dei biglietti che i visitatori devono pagare per l'ingresso al Parco Archeologico.
- C.** Rientra negli incarichi del Direttore del Parco definire una equa distribuzione degli orari di lavoro del personale del Parco Archeologico.
- D.** Al Direttore del Parco Archeologico del Colosseo è permesso accordare il prestito dei beni culturali purché questi ultimi riguardino collezioni pertinenti la sua area di gestione.
- E.** La gestione e la divulgazione, anche online, delle attività di studio e ricerca su materiali presenti all'interno del Parco Archeologico del Colosseo devono essere concordate con il Direttore Generale Musei.
- F.** Compito del Direttore del Parco Archeologico del Colosseo è quello di cercare finanziatori per la conservazione e la promozione del Parco stesso, sia nel settore pubblico sia nel settore privato.
- G.** Il regolamento generale del Parco Archeologico del Colosseo non prevede la possibilità di poter svolgere al suo interno attività di tirocinio.
- H.** Per poter accedere al concorso, è necessario che il candidato abbia maturato un'esperienza di minimo cinque anni in enti culturali vari sia in Italia che all'estero.
- I.** Per poter ricoprire il ruolo di Direttore del Parco Archeologico del Colosseo, sono tenute in considerazione le doti relazionali del candidato.
- J.** Il possesso di un certificato che attesti la conoscenza di una o più lingue straniere costituisce un requisito fondamentale per accedere alla selezione.
- K.** La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire al Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo sia in formato cartaceo sia in formato elettronico.
- L.** I candidati devono allegare alla domanda una lettera di presentazione di un esperto della materia.
- M.** La convocazione dei candidati idonei che supereranno la prima fase selettiva avverrà esclusivamente per via telefonica al numero indicato dal candidato stesso.
- N.** Durante la prima fase di analisi dei titoli e delle domande, la Commissione si riserva, da regolamento, il diritto di avvalersi di nuovi parametri di valutazione.
- O.** Al termine della prima fase di selezione i candidati risultanti idonei saranno inviati al Ministro in gruppi di tre per la valutazione finale.

13



Comprensione della lettura - Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

UNA DONNA NELL'ARTE: PALMA BUCARELLI

- 1 A. Palma Bucarelli fu sicuramente una donna di quelle che lasciano il segno; era bella e amava l'arte e le avanguardie. Nacque a Roma nel 1910.
- B. Grazie al concorso entrò nell'Amministrazione dello Stato a soli 23 anni e fu assegnata alla Galleria Borghese. Poco dopo, anche se per un breve periodo, fu trasferita a Napoli.
- C. Dopo il rientro a Roma con Monelli, ormai compagno di vita inseparabile, Palma diventò la prima direttrice donna della Galleria Nazionale d'Arte Moderna.
- D. Al termine della guerra, riprese ad occuparsi dell'acquisto di opere da parte della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, prediligendo quelle "originali": alcune di queste furono criticate e scatenarono forti reazioni.
- E. Mentre ancora frequentava l'Università partecipò, vincendolo, a un concorso indetto dall'allora Ministero dell'Educazione Nazionale per diventare Ispettore alle Antichità e alle Belle Arti.
- F. Nonostante gli episodi del *Grande Sacco* e della *Merda d'autore*, la carriera di Palma continuò sempre nel segno dell'avanguardia: negli anni '70 si legò a *Gruppo Laboratorio 70* che fece esporre nelle sale della sua amata Galleria Nazionale d'Arte Moderna.
- G. A Roma, dopo aver frequentato il Liceo Classico "Visconti", si iscrisse a Lettere Classiche, all'Università degli Studi "La Sapienza".
- H. Ma questo non preoccupò Palma, che aveva voluto il *Grande sacco* di Burri con grande tenacia e determinazione alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna.
- I. Palma morì a Roma nel 1998, all'età di 88 anni, dopo aver lasciato un importantissimo segno nella storia dell'arte italiana e, in particolare, della Galleria Nazionale d'Arte Moderna.
- J. Proprio a Napoli, mentre frequentava i salotti di Benedetto Croce, conobbe il giornalista Paolo Monelli cui si legò sentimentalmente e grazie a cui riuscì a rientrare a Roma.
- K. Pochi anni dopo l'episodio del *Grande Sacco* di Burri, la Bucarelli fu nuovamente convocata e interrogata per l'acquisto di un'altra opera fortemente d'avanguardia, *Merda d'autore* di Piero Manzoni.
- L. Il padre era funzionario di prefettura per cui Palma visse un'infanzia nomade al suo seguito, salvo poi stabilirsi più definitivamente a Roma nell'adolescenza.
- M. Proprio durante il suo incarico presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, allo scoppio della seconda guerra mondiale, difese strenuamente le opere d'arte lì presenti, nascondendole tra Castel Sant'Angelo e Palazzo Farnese.
- N. Infine, fra gli anni '80 e gli anni '90, suggellò la sua carriera portando a Roma opere famose a livello internazionale come *l'Arlesiana* di Van Gogh, *Le tre età* di Klimt e le *Ninfee rosa* di Monet, ancora custodite presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna.
- O. Pochi anni dopo la sua morte, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, le dedicò una mostra per tributarle i giusti meriti.
- P. L'acquisto ad esempio del *Grande Sacco* di Alberto Burri, nel 1959, portò Palma dinanzi ad un'interrogazione parlamentare e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna ad un'ispezione.



Università per Stranieri di Siena Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 30 minuti**

Test **di analisi delle strutture di comunicazione**

Numero delle prove **4**

Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 1

Completa il testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

“IL GRECO ANTICO È PIÙ EFFICACE DEI DISCORSI DEI POLITICI”.

ANDREA MARCOLOGNO, AUTRICE DEL CASO LETTERARIO *LA LINGUA GENIALE*, RACCONTA IL SUO LIBRO

Fra le pagine del suo Rocci, il vocabolario che ha accompagnato giorni e notti di tutti gli studenti di Liceo Classico, a un certo punto ha scritto: «Il greco fa schifo», segno che qualche tentennamento deve averlo avuto anche lei.

Non era la prima della classe e assicura di avere preso dei 3, _____ ma _____ poi è nata una passione che non l'ha più lasciata: la scrittura. Il suo libro, *La lingua geniale*, è _____ diventato subito un caso letterario.

Andrea ha 29 anni e _____ essersi laureata in Lettere Antiche si è tatuata sulla schiena una citazione dalla *Medea*, ma di Seneca: “Ferox invictaque”; “Selvatica e mai domata”. Toscana, ha studiato a Milano e poi viaggiato tanto, lavorando in Francia, Stati Uniti e Africa, ma da due anni, _____ stanca di vivere fuori dall'Europa, si è stabilizzata fra Sarajevo e Torino: «Ci sono capitata cinque anni fa. _____ vivendoci bene, non riesco a capire _____ un Paese che ha subito un assedio medievale negli anni '90 non provasse rabbia. Mi sentivo smarrita _____ aprivo la finestra e vedevo solo cimiteri. È una città che ha scelto di rimanere fedele a se stessa _____ quanto è accaduto e ha deciso di non farsi cambiare dall'odio.

A Torino sono arrivata con una borsa di studio alla Scuola Holden, _____ adesso insegno. Non la conoscevo e la immaginavo per stereotipi, _____ devo dire che alla fine mi ha fatta innamorare e oggi mi sento a casa. _____ ami l'intera città, la zona che preferisco è quella del centro. La considero l'unica città davvero europea d'Italia, _____ la varietà dell'offerta culturale. _____ la laurea, ho iniziato a partorire l'idea del libro, che avrei sempre voluto scrivere _____ dai tempi del liceo e che è poi nato veramente per gioco. Avevo scritto un capitolo per uno studente a cui davo ripetizioni e ne ho accennato i contenuti ad una amica agente letteraria, che insisteva perché lo completassi.

_____ ho sistemato quel primo capitolo e continuato a scrivere gli altri. _____, una volta terminato, l'ho presentato alla casa editrice Laterza e adesso siamo già a 80.000 copie. Sarà stato merito dell'entusiasmo per il greco che ho saputo trasmettere. È _____ il mio entusiasmo che mi offre il modo per dire cose che oggi siamo incapaci di esprimere in italiano e che, raccontate così, sembrano estremamente più semplici. La vaghezza della nostra epoca ci rende stanchi e scoraggiati, _____ lo studio del greco e del periodo classico, secondo me, ci offre un modo nuovo di pensare e di guardare ciò che ci succede intorno. Il greco è una lingua libera e molto umana, _____ si può vedere nelle sue regole che fanno impazzire gli studenti e che a me, _____, piacciono con la loro infinita gamma di possibilità. Un po' fa paura, _____ essere liberi significa dover scegliere».

16



Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 2

Completa il testo. Inserisci i verbi. Devi scrivere LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

LULÙ

Lulù, cara

da tempo non ⁽⁰⁾ ho tue notizie, questo non è bello, lasciamelo dire, ma non è per rimproverarti che ti scrivo.

Ho deciso di scriverti tutte le volte che posso, da oggi fino a Natale. E potrò spesso, se Nora non mi *(dare)* ⁽¹⁾ altre preoccupazioni, e se il fiume resterà quieto nei suoi argini. Ho pensato, infatti, che *(potere)* ⁽²⁾ affidare le lettere al fiume, ciascuna in una bottiglia. Le darò al fiume, a quest'acqua che sgorga dalla terra. Sai, Lulù, credo sì *(potere)* ⁽³⁾ aver fiducia nelle cose che vengono da lì: la terra non mi ha mai tradito.

Quanto alle bottiglie, ne ho tante in cantina, *(stipare)* ⁽⁴⁾ in un angolino. Sono quelle rimaste vuote dopo la vendemmia. Quest'anno *(ricavare)* ⁽⁵⁾ poco vino, ma anche stavolta *(venire)* ⁽⁶⁾ robusto e comunque mi basterà. In paese dicevano che mai *(attecchire)* ⁽⁷⁾. E invece ha attecchito e, anno dopo anno, mi ricompensa come può. Al riguardo, tuo nonno aveva un'idea precisa: "finché c'è vigna c'è speranza", *(dire)* ⁽⁸⁾, e per dimostrarlo faceva un tale baccano nei giorni di vendemmia...

Lulù, io non mi fermo più all'impossibilità.

leri *(ritirare)* ⁽⁹⁾ il referto degli ultimi accertamenti di Nora. Hanno scritto *declino irreversibile*. Devo ammetterlo: mi hanno ferito queste due parole così aspre messe l'una accanto all'altra, con grafia impassibile. Mi sono chiesto se *(essere)* ⁽¹⁰⁾ così necessario specificarlo e sottolineare così chiaramente l'irreversibilità di questo declino.

Il fatto è che ogni giorno s'ingoiavano cose amare e *(impiegare)* ⁽¹¹⁾ veramente poco a convincersi che la vita *(andare)* ⁽¹²⁾ alla fine. Ciò nonostante, io qualcosa *(volere)* ⁽¹³⁾ ancora fare, o almeno non fare. Ho deciso che non aspetterò qui, consegnato alla rassegnazione, la fine della nostra casa, e in seguito forse *(vedere)* ⁽¹⁴⁾ che tutto questo non è stato che un altro inizio.

Così, non *(potere)* ⁽¹⁵⁾ mutare l'irreversibilità, ho cercato i contrari di declino e ho trovato ascesa, aumento, fioritura... Ho detto a Nora che un giorno, forse, nel referto *(potere)* ⁽¹⁶⁾ trovare scritto *fioritura irreversibile*.

(Bisognare) ⁽¹⁷⁾ costruirla giorno dopo giorno questa fioritura, questo giardino in cima a un ghiacciaio. E come per la mia uva troverò il modo, il nutrimento, e ne sentiremo presto i profumi, questo le ho promesso. Lei ha sorriso come ormai *(fare)* ⁽¹⁸⁾ sempre, anche quando non ce n'è motivo.

Sorridi anche tu, una volta che *(leggere)* ⁽¹⁹⁾ queste righe. Un giorno ti arriveranno, insieme alle altre che ti manderò, dopo una piena di tutte le acque del mondo. Guarda dove più s'increspa l'acqua. Se ti conosco, so che lo farai. Io sono lì.

Intanto, *(essere)* ⁽²⁰⁾ felice.

17



Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 3

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

AD OPERA DEL LINGUISTA FEDERICO RONCORONI ARRIVA UN MANUALE CHE ANALIZZA ORIGINE E GRAVITÀ DEGLI INSULTI

Ingiurie colorite, parole velenose, volgari o solo beffarde; insulti _____ o, a volte, perfino divertenti; che
siano pietruzze verbali o vere e proprie sassate, non sono mai da sottovalutare. Non vanno minimizzate e bisogna
imparare a conoscerne a fondo il significato e il _____ di offensività, in modo che, se proprio dobbiamo
servircene o se ci capita di subirle, saremo pronti a valutarne importanza e _____ espressiva.

Così, sapremo con buona approssimazione che cosa aspettarci o come _____.

A renderci "acculturati" nell'arte dell'oltraggio, c'è ora un sofisticato libretto a misura di tasca, *Ingiurie&insulti*
(Mondadori Scuola). Un manuale di pronto _____, scritto da Federico Roncoroni, saggista e viaggiatore,
_____ di didattica e autore della grammatica italiana più _____ nelle scuole, ma anche
romanziera e attento _____ del Fondo Piero Chiara. Un tale raffinato linguista non poteva che regalarci
un gioiello, ed è tale questo piccolo libro che classifica tutti gli epiteti che fanno male, li _____ in ordine
alfabetico e, per ognuno, segnala con diversi _____ di colore il grado di offensività: verde vuol dire insulto
basso, arancione moderato, rosso è offensivo e basta, il nero va giù duro e ferisce.

Ogni parola viene completata con etimologia e storia. Ci sono poi tante male parole poco usate o solo di antico
_____.

Che dopo manuali di ogni _____ e tipo anche un illustre linguista abbia voluto regalarcene uno per lanciare
o incassare l'insulto giusto, è positivo. Nel caos in cui ormai vive la lingua italiana, arricchire il proprio _____
e conoscere l'esatto significato delle parole, perfino di quelle più o meno offensive, è sempre _____. Così,
almeno, se ci capiterà di fare da _____ di ingiurie e insulti, sapremo come regalarci.

18



0.	X) origine	B) esordio	C) inizio	D) causa
1.	A) importanti	B) robusti	C) pesanti	D) ostili
2.	A) grado	B) rango	C) tasso	D) valore
3.	A) spinta	B) carica	C) furia	D) forza
4.	A) contestare	B) resistere	C) reagire	D) reclamare
5.	A) uso	B) impiego	C) consiglio	D) avviso
6.	A) pratico	B) consulente	C) addetto	D) esperto
7.	A) elogiata	B) adottata	C) stimata	D) riconosciuta
8.	A) incaricato	B) cultore	C) curatore	D) addetto
9.	A) ripartisce	B) concentra	C) suddivide	D) distribuisce
10.	A) rivelatori	B) indicatori	C) livelli	D) segnali
11.	A) stampo	B) modello	C) conio	D) ordine
12.	A) forma	B) genere	C) carattere	D) categoria
13.	A) codice	B) apprendimento	C) dizionario	D) vocabolario
14.	A) auspicabile	B) accettabile	C) amabile	D) ammissibile
15.	A) partecipante	B) lettore	C) bersaglio	D) complice



Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 4

Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL 'FOGLIO DELL'ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE - PROVA N. 4'.

BANDO DI AMMISSIONE UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA – SELEZIONE PRIMAVERILE

ANNO ACCADEMICO 2017/2018

0. È indetto presso l'Università Ca' Foscari di Venezia per l'Anno Accademico 2017-2018, un bando di concorso per disciplinare le modalità di immatricolazione al 1° anno del corso di laurea in Commercio Estero.

L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA
INDICE PER L'ANNO ACCADEMICO 2017-2018
UN BANDO DI CONCORSO PER REGOLARE LE
MODALITÀ DI IMMATRICOLAZIONE AL CORSO
DI LAUREA IN COMMERCIO ESTERO.

1. Il presente bando, nella selezione primaverile dell'anno accademico 2017-2018, mette a disposizione 230 posti totali per studenti italiani o stranieri comunitari a cui si aggiungono altri 30, esclusivamente per studenti non comunitari residenti all'estero.

GLI STUDENTI NON COMUNITARI RESIDENTI
ALL'ESTERO

2. I posti non assegnati nella selezione primaverile verranno resi nuovamente disponibili per la prossima selezione estiva, riutilizzando i medesimi meccanismi di riserva.

GLI STESSI MECCANISMI DI RISERVA

3. Per l'ammissione ai candidati è richiesto il possesso di diploma degli Istituti di istruzione secondaria conseguiti precedentemente o titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo ai fini dell'immatricolazione.

I CANDIDATI

20



4. Si ricorda inoltre che, per le sole selezioni primaverili, possono partecipare anche gli studenti iscritti all'ultimo anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado che prevedono di conseguire il titolo di studio nell'anno scolastico 2016/2017.

LA CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLE
SELEZIONI PRIMAVERILI

5. La procedura di ammissione per le selezioni primaverili prevedono le seguenti fasi: sostenimento del TOLC-E, inserimento in graduatoria, immatricolazione on-line e pagamento del contributo di preiscrizione.

PER ESSERE

6. Il TOLC-E, per le selezioni primaverili, deve essere sostenuto entro il 18 Aprile 2017 sul sito www.cisiaonline.it, previo pagamento del contributo di iscrizione al test pari a 30,00 Euro.

IL PAGAMENTO



Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 30 minuti**

Test **di produzione scritta**

Numero delle prove **2**

**Gli argomenti delle prove di produzione
scritta sono nei fogli delle produzioni scritte**

OL3 s.r.l.

Via delle Caravelle, 21

06127 Perugia

www.ol3online.it

info@ol3online.it